



COMUNE DI CONDOFURI
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO DI CALABRIA

* * * * *

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 49 del 12.10.17

OGGETTO: Procedura di mediazione attivata ai sensi del D.Lgs. 4 marzo 2010 n. 28 avanti all'Organismo di mediazione.
Approvazione schema di transazione tra il Comune di Condofuri e la signora Nucera Caterina Leonarda Rita

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, questo giorno **DODICI** del mese di **OTTOBRE** alle ore **10:30**, convocato dal Presidente del Consiglio con le modalità prescritte dal Regolamento comunale e nella sala delle adunanze presso il Comune di Condofuri, si è riunito in sessione straordinaria, seduta pubblica in prima convocazione, il Consiglio Comunale dei quali sono membri i sigg.ri:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Pres.</i>	<i>Assen.</i>
<i>ANTONIO SALVATORE GURNARI</i>	<i>PRESIDENTE CONSIGLIO</i>	x	
<i>SALVATORE MAFRICI</i>	<i>SINDACO</i>	x	
<i>GIULIA NAIMO</i>	<i>CONSIGLIERE</i>	x	
<i>GIUSEPPE BARRECA</i>	<i>CONSIGLIERE</i>	x	
<i>SALVATORE TRAPANI</i>	<i>CONSIGLIERE</i>	x	
<i>GIUSEPPE FOTI</i>	<i>CONSIGLIERE</i>	x	
<i>ROCCO ERMIDIO</i>	<i>CONSIGLIERE</i>	x	
<i>DOMENICO MAFRICI</i>	<i>CONSIGLIERE</i>	x	
<i>BRUNO MAISANO</i>	<i>CONSIGLIERE</i>		x
<i>ANTONINO VADALA'</i>	<i>CONSIGLIERE</i>		x
<i>TOMMASO LARLA</i>	<i>CONSIGLIERE</i>		x

PRESENTI N. 8

ASSENTI N. 3

Partecipala Dott.ssa Manuela Falduto

Segretario Generale, incaricato della redazione del presente atto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

constatato che i Consiglieri **presenti in n. 8 su n. 11 Consiglieri assegnati e n.11 in carica** integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza, ai sensi del combinato disposto delle norme contenute negli articoli 37 e 38 del D. Lgs. 267/2000 e n. 42 dello Statuto comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno

IL PRESIDENTE del CONSIGLIO

Introduce l'esame dell'ottavo argomento all'OdG e dichiara aperta la discussione.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco il quale illustra la proposta di deliberazione

Il **Presidente**, non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, dichiara chiuso il dibattito ed invita il Consiglio a procedere all'approvazione della proposta di delibera.

Procedutosi alla votazione si consta il seguente risultato:

Presenti: 8 **Votanti:**8 **Astenuti :** //; **Favorevoli:** 8 **Contrari:** //

Il Presidente proclama l'esito della votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che in data 12.07.2016 è stata notificata ed acquisita al prot. comunale nr. 7178 istanza di mediazione nell'interesse della signora Nucera Caterina Rita Leonarda nata a Condofuri il 24.02.1950 ed ivi residente in via San Carlo C.F. NCRN50B64C954O, assistita dall'avv. Alessandra Bagnato per l'instaurazione del procedimento di mediazione presso l'organismo abilitato Società 645 s.r.l. riguardante usucapione immobile sito in via San Carlo n. 28 confinante con strada comunale e particella 142 foglio 51 part.696 Ente Urbano di ca 0033 risultante di proprietà comunale occupato da tempo immemorabile, circa cento anni, dall'istante e dai danti causa di quest'ultima;

CONSIDERATA la materia oggetto della mediazione, nonché la recente introduzione di tale istituto, la Giunta comunale ha ritenuto opportuno avvalersi dell'assistenza e consulenza di un legale che potesse supportare l'Amministrazione nella procedura di mediazione, tutelandone le ragioni e assumendone la rappresentanza e difesa legale in sede di conciliazione, anche nel tentativo di evitare un contenzioso giudiziario che avrebbe potuto comportare dispendio notevole di tempo e di costi.

DATO ATTO che con deliberazione n. 103 del 01 settembre 2016 la Giunta ha quindi stabilito:

- 1) Di costituirsi nel procedimento di mediazione instaurato dalla signora Nucera Caterina Rita Leonarda con istanza depositata presso l'organismo di mediazione società 645 s.r.l.
- 2) Di dare atto che nel caso di mancata conclusione dell'accordo di conciliazione il Comune si costituirà nell'eventuale giudizio civile instaurato dalle parti;
- 3) Di autorizzare il Sindaco, quale legale rappresentante legale dell'Ente, a sottoscrivere i mandati a margine o in calce agli atti giudiziari occorrenti eleggendo domicilio presso lo studio dell'avvocato incaricato;
- 4) Di dare indirizzo al Responsabile dell'Area Amministrativa di avviare le procedure di individuazione del legale da nominare ai fini della difesa del Comune

DATO ATTO che con Determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 100 l'incarico di difendere e rappresentare il Comune di Condofuri nella procedura di mediazione è stato affidato all'avv. Avv. Antonino Condemi del Foro di Reggio Calabria, con studio in Condofuri (RC) Via Vittorio Emanuele n. 5- 89030 c.f. CNDNN72R23F112O, quale professionista cui il Sindaco sottoscriverà la relativa procura;

CONSIDERATO che ad una puntuale analisi e ricostruzione della situazione fattuale, avvenuta nell'ambito del procedimento di mediazione in questione, come riferito per le vie brevi dall' avv. Condemi, e come risulta dal verbale del 31.10.16, depositato in atti, nonché dalla documentazione prodotta in sede di mediazione e già trasmessa al Comune dalla sig.ra Nucera con nota acquisita al prot. comunale n. 10550 del 13.10.2016 è emerso quanto segue:

- la sig.ra Nucera Caterina Rita Leonarda nata a Condofuri il 24.02.1950 ed ivi residente in via San Carlo C.F. NCRN50B64C954O ha avviato procedimento di mediazione civile volendo radicare causa innanzi al Tribunale civile di Reggio Calabria per sentirsi dichiarare proprietaria per intervenuta usucapione del seguente bene immobile: Catasto terreni al fg 51 part. 696 Ente Urbano di ca 0033;

- parte istante afferma che l'usucapione è maturata a seguito del possesso ultra ventennale continuo del suddetto bene immobile, pubblico ed ininterrotto, esercitato *uti domini*, quanto meno, a far data dal 1920, senza che alcuno abbia mai contestato tale possesso né direttamente né indirettamente;
- al fine precisa di essere erede legittimo dei sigg. Nucera Domenico nato il 20.11.1920 a Condofuri ed ivi deceduto il 11.02.2005 CF NCRDNC20S20C954I e Mandalari Antonina nata il 27.04.1920 a Condofuri ed ivi deceduta il 23.02.2005 CF MNDNNN20D67C954A;
- in tale qualità, è entrata nel possesso di un piccolo fabbricato, già luogo di residenza dei predetti danti causa, ubicato nella frazione di San Carlo, c.da San Carlo Vecchio alla via Rosolino Pilo contraddistinto con n. civico 28, confinante con strada comunale e part. 142 fg 51;
- detto immobile è rimasto nella disponibilità e possesso della istante Nucera Caterina Rita Leonarda, che ha continuato ad occuparlo fissandovi, a tutt'oggi, la propria abituale dimora;
- la costruzione originaria del fabbricato in questione risale a data immemorabile; lo stesso, infatti, fu luogo natio non solo dell'istante, ma anche della stessa dante causa- Mandalari Antonina;
- solo a seguito del conferimento di incarico a tecnico di fiducia per dare seguito all'espletamento delle attività finalizzate al conseguimento delle necessarie abilitazioni per la ristrutturazione di detto immobile, l'istante ha avuto modo di verificare che il predetto fabbricato insiste su suolo di circa 50 mq) ancor oggi di proprietà comunale;
- la regolarizzazione catastale del fabbricato in questione richiede necessariamente l'intestazione in capo all'istante della titolarità dell'area sulla quale lo stesso insiste;
- il possesso di detta area è nell'esclusivo ed incontestato possesso dell'istante e prima ancora dei danti causa della propria defunta madre da tempo immemorabile da circa un secolo;
- detto possesso non solo è fatto notorio all'intera comunità ma addirittura risulta documentato, altresì, da dichiarazioni testimoniali i cui verbali sono stati acquisiti in sede di mediazione ed allegati alla nota a firma della Sig.ra Nucera acquisita al prot. comunale n. 10550 del 13.10.2016, nonché dalla produzione dei contratti di fornitura dell'energia elettrica, telefonica, e della ricevuta di cauzione del contratto di allaccio al servizio idrico;
- l'edificio, che insiste sull'area di competenza e proprietà comunale è regolarmente censito agli uffici anagrafe e tributi del Comune di Condofuri, lo stesso è allacciato alla rete idrica e fognaria comunale (cod. utenza nr 1117) è stato, ed è a tutt'oggi, soggetto a tassazione tributaria (tarsu- tari – tares - ici - imu,- tasi), è allacciato alla rete elettrica dal 1957 in forza di contratto di fornitura energia elettrica intercorso dapprima con la Società elettrica delle Calabrie e, successivamente, con il subentrante Ente nazionale per l'energia elettrica; - è allacciato alla rete telefonica in forza di contratto 609618 del 18.09.1981 con utenza telefonica nr.0965780116;
- l'istante, ed in precedenza i summenzionati danti causa, hanno sempre utilizzato tale immobile come proprio ed esclusivo, in assenza di rivendicazioni altrui ed hanno sempre provveduto da soli all'utilizzo, alla manutenzione ordinaria e straordinaria;
- trattandosi di possesso ultraventennale protrattosi in modo continuo, pacifico e pubblico, gli istanti hanno acquistato il diritto di proprietà dei mappali di riferimento per effetto della prescrizione acquisitiva di cui agli artt.1158 c.c. e segg.;
- infatti, il predetto qualificato possesso è stato sempre riconosciuto ed avvalorato dall'Ente in intestazione mediante la sottoscrizione di convenzioni contrattuali per la somministrazione dei servizi pubblici, la imposizione dei tributi connessi all' utilizzo e proprietà dello stesso, nonché accertamenti ed iscrizioni anagrafiche degli occupanti l'immobile;
- l'immobile sopra descritto risulta dai Pubblici Registri di proprietà dell'Ente Comunale e sullo stesso non ci sono nel ventennio, iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli;
- l'Ente è proprietario dell'area mentre la sig.ra Nucera Caterina è proprietaria superficaria, come risultante dai pubblici registri dell'immobile in parola per la quota dell'intero ed è a conoscenza dei fatti esposti e delle valide ragioni poste a fondamento della domanda;

PRESO ATTO che 'usucapione è una particolare modalità di acquisto del diritto di proprietà, a titolo originario.

RICHIAMATI:

- l'art. 1158 del Codice civile il quale letteralmente dispone che: *“La proprietà dei beni immobili e gli altri diritti reali di godimento sui beni medesimi si acquistano in virtù del possesso continuato per venti anni”*;

- Part. 1146 del Codice Civile vigente il quale al secondo comma dispone che il successore a titolo particolare può unire al proprio possesso quello del suo dante causa, ai fini dell'usucapione del bene.

RILEVATO che i beni appartenenti al patrimonio disponibile del Comune possono essere oggetto di usucapione;

DATO ATTO che:

- I beni appartenenti ai Comuni si distinguono in *beni demaniali* (art. 824 c.c.), assoggettati al medesimo regime giuridico dei beni appartenenti al demanio statale, in *beni patrimoniali indisponibili* (art. 826, commi 2 e 3, c.c.), ed in *beni patrimoniali disponibili*, alla cui categoria sono allocabili tutti i beni che non possono ricomprendersi nel demanio o nel patrimonio indisponibile.

- i beni demaniali si caratterizzano per essere intrinsecamente idonei a conseguire la finalità pubblica direttamente mediante il loro utilizzo *uti civis*, laddove invece i beni del patrimonio sono caratterizzati da una loro funzione strumentale, posto che il pubblico interesse viene a soddisfarsi attraverso l'utilità che ne deriva dal servizio pubblico a cui sono destinati.

- I beni demaniali sono individuabili e trovano fonte normativa nel codice civile, secondo il quale i beni della specie di quelli indicati dal II comma dell'art. 822, se appartengono al comune, sono soggetti al regime del demanio pubblico, ed allo stesso regime sono soggetti i cimiteri e i mercati comunali.

- I beni si considerano appartenenti al patrimonio indisponibile quando il comune è proprietario del bene e quando il bene medesimo è destinato ad un pubblico servizio.

- Appartengono al patrimonio disponibile quei beni che non vengono ricompresi né tra quelli demaniali né tra quelli del patrimonio indisponibile.

RILEVATO, sotto il profilo del regime giuridico, che:

- i beni patrimoniali indisponibili non possono essere sottratti alla loro destinazione se non nelle forme e nei casi previsti dalla legge, non possono essere usucapiti né formare oggetto di espropriazione forzata. Perdono il carattere dell'indisponibilità in caso di mutamento della destinazione, trasferimento dell'appartenenza ove ammessa o venir meno del bene.

- i beni appartenenti al patrimonio disponibile sono assoggettati al regime privatistico *tout court* e, pertanto, subordinati alla disciplina del codice civile;

PRESO ATTO che l'appezzamento di terreno, meglio identificato al Catasto terreni al fg 51 part.696 Ente Urbano di ca 0033, di proprietà comunale e su cui insiste parte dell'abitazione della sig.ra Nucera appartiene al patrimonio disponibile del Comune;

RAVVISATO che potrebbero sussistere elementi tali che, se verificati giudiziariamente, potrebbero determinare per l'Amministrazione comunale un certo esito negativo del contenzioso.

RILEVATO che come si evince dal verbale di mediazione del giorno del 31.10.16 la sig.ra Nucera Caterina Rita Leonarda si è impegnata con distinto e separato accordo a rinunciare in via definitiva senza null'altro a pretendere all'indennizzo dovuto dal Comune a seguito di esproprio di porzione di terreno ubicato in via Rosolino Pilo (catasto terreni fg 51 part.lla 207);

PRESO ATTO della relazione redatta dall'Ufficio Tecnico avente ad oggetto "*Processo di mediazione promosso dalla Sig.ra Nucera Caterina; Relazione sul presunto valore economico dell'immobile oggetto di esproprio in via Rosolino Pio e dell'immobile oggetto di usucapione*", depositata in atti d'ufficio;

OSSERVATO che si rende necessario rispondere all'esigenza di adattare la situazione di fatto a quella di diritto attraverso il riconoscimento dell'intervenuta usucapione dell'immobile da parte della signora Nucera, sottolineando al contempo che la porzione di immobile attualmente occupata dalla signora Nucera in effetti non presenta alcuna rilevanza dal punto di vista pubblicistico.

VISTA la bozza di accordo da sottoscrivere, in sede di mediazione, tra il Comune di Condofuri e la sig.ra Nucera Cateriana, che si allega al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale, e ritenuta meritevole di approvazione;

DATO ATTO che ai sensi del Regolamento di contabilità è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei conti agli atti reso con verbale n. 17 del 2017 ed acquisito al prot. generale dell'Ente al n. 10625 del 05.10.17;

Visto l'art. 42, comma 2 lettera l) del D. Lgs 267/2000, che demanda al Consiglio Comunale la competenza a deliberare gli "*acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non*

rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari

VISTO il ridetto D. lgs. n°267/2000;

VISTA la normativa vigente in materia;

ACQUISITO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U. dell'Ordinamento EE.LL. approvato con D.lgs n. 267 del 18/08/2000 dal Responsabile dell'Area Tecnica sulla regolarità tecnica del presente atto;

ACQUISITO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U. dell'Ordinamento EE.LL. approvato con D.lgs n. 267 del 18/08/2000 dal Responsabile del Settore sulla regolarità contabile del presente atto;

PRESO ATTO della votazione espressa dai consiglieri presenti sopra riportata;

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante della presente deliberato;
- 2) **DI PRENDERE ATTO** del verbale di mediazione del giorno del 31.10.16, depositato in atti, laddove si legge, fra l'altro, che la sig.ra Nucera Caterina Rita Leonarda si è impegnata con distinto e separato accordo a rinunciare in via definitiva senza null'altro a pretendere all'indennizzo dovuto dal Comune a seguito di esproprio di porzione di terreno ubicato in via Rosolino Pilo (catasto terreni fg 51 part.lla 207);
- 3) **DI RICONOSCERE** l'intervenuta usucapione da parte della Signora Nucera Caterina Leonarda Rita di porzione di suolo di proprietà comunale di circa 50 mq ubicato in località San Carlo alla via Rosolino Pilo n. 28, censito in catasto fabbricati al foglio di mappa 51 particella n. 696 attualmente occupato da fabbricato di proprietà della Signora Nucera;
- 4) **DI APPROVARE** la bozza di accordo da sottoscrivere, in sede di mediazione, tra il Comune di Condofuri e la sig.ra Nucera Caterina, che si allega al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale;
- 5) **DI AUTORIZZARE** l'organo competente alla sottoscrizione dell'accordo di cui al punto n. 2 del presente deliberato, autorizzandolo, altresì, ad apportare al predetto schema di accordo tutte le modifiche non aventi carattere sostanziale;
- 6) **DI DARE ATTO** che tutte le spese inerenti il procedimento di mediazione nonché quelle conseguenti al presente atto, spese notarili, frazionamento catastale delle aree, visure, bolli, tasse, spese di registrazione e quanto necessario per la definizione dell'atto in argomento e del procedimento di mediazione saranno a carico della Signora Nucera Caterina Leonarda Rita;

Il Presidente invita il Consiglio a dichiarare l'immediata esecutività dell'atto deliberativo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione che ha riportato il seguente risultato:

Presenti: 8 Votanti: 8 Astenuti: // Favorevoli: 8 Contrari: //

DELIBERA

Di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto deliberativo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Bozza di ACCORDO ALLEGATO AL VERBALE DI CONCILIAZIONE N. _____

nel procedimento di mediazione promosso con la relativa domanda dalla Sig.ra Nucera Caterina Rita Leonarda, nata a Condofuri il 24.02.1950 ed ivi residente a San Carlo

nei confronti del Comune di Condofuri, in persona del legale rappresentante pro tempore, domiciliato per legge presso il Palazzo municipale in Condofuri, via Croce

Il giorno, in presso l'organismo di mediazione Le parti:

— sig.ra Nucera Caterina Rita Leonarda, assistita dall'avv

E

- Comune di Condofuri, assistito dall'avv.....

'''

premesso che:

- La Sig.ra Nucera Caterina Rita Leonarda ha chiesto il procedimento di mediazione civile volendo radicare causa avanti il Tribunale di Reggio Calabria per sentirsi dichiarare proprietario per intervenuta usucapione dell'immobile meglio identificato al Catasto terreni al fg 51 part.696 Ente Urbano di ca 0033; afferma parte istante che l'usucapione è maturata a seguito del possesso ventennale continuo, pubblico ed ininterrotto, esercitato uti domini, quanto meno a far data dal____, senza che alcuno abbia mai contestato tale possesso né direttamente né indirettamente;
- L'immobile sopra descritto risulta dai Pubblici Registri di proprietà del Comune di Condofuri e sullo stesso non ci sono, net ventennio, iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli, come risulta da.... (documentazione allegata domanda mediazione);
- Il Comune è proprietario risultanti dai Pubblici Registri dell'immobile in parola per la quota dell'intero ed è a conoscenza dei fatti;
- Entrambe le parti dichiarano di essere a edotte, anche per le spiegazioni ricevute dai rispettivi legali, del contenuto e del significato dell'istituto dell'usucapione e delle sue conseguenze giuridiche, nonché delle conseguenze in caso di accordi in frode a terzi;

Tutto ciò premesso, le parti, definiscono la lite insorgenda, come segue:

- le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Il Comune di Condofuri riconosce la veridicità dell'affermazione della sig.ra Nucera Caterina Rita Leonarda di aver goduto del possesso *ad usucapionem* dell'immobile descritto in premessa per la durata ininterrotta dale quindi per oltre vent'anni e, pertanto, riconoscono che l'immobile meglio identificato al Catasto terreni al fg 51 part.696 Ente Urbano di ca 0033, è divenuto, stante l'avverarsi delle condizioni di legge ex art. 1158 e segg cod. civ., di proprietà della sig.ra Nucera Caterina Rita Leonarda ;
- Le parti si danno atto che il presente verbale di accordo, con cui accerta l'intervenuta usucapione del bene immobile in parola in capo alla sig.ra Nucera Caterina Rita Leonarda, è soggetto a trascrizione ai sensi dell'art. 2643 n.12 bis cod. civ. e che quindi le rispettive firme devono essere autenticate da un notaio. Conseguentemente, si impegnano sin d'ora a comparire senza ritardi, e comunque

ad invito della parte più diligente da inviarsi tramite racc.a.r. con preavviso di almeno dieci giorni, avanti il notaio dott..... per la procedere alle formalità necessarie, e si impegnano a fornire al notaio tutti gli elementi e la documentazione necessaria che fosse loro richiesta dallo stesso.

- Le spese e gli onorari notarili nonché le spese di registrazione, trascrizione e tutti gli oneri fiscali connessi faranno capo alla sig.ra Nucera Caterina Rita Leonarda;
- I legali delle parti sottoscrivono il presente accordo ad ogni effetto di legge e per rinuncia ad avvalersi nei confronti delle reciproche controparti del vincolo di solidarietà di cui all'art. 13 (ex 68) della Legge professionale forense;
- Le parti, con la sottoscrizione del presente atto dichiarano di aver definito l'insorgenza controversia e conseguentemente dichiarano di non aver null'altro a pretendere reciprocamente per i titoli qui dedotti.

Firme delle parti e dei rispettivi legali.

Il Responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione di C.C. n. 47 del 12.10.17.

Data _____

Il Responsabile

F.to Arch. Simone

Gangemi

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione di C.C. n. 47 del 10.17 .

Data _____

Il Responsabile

F.to Dott.ssa Stefania

Sgambellone

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Dott. Antonio Salvatore Gurnari

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Manuela Falduto

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla **regolarità tecnica**
F.to Arch. Simone Gangemi

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla **regolarità contabile**
F.to Dott.ssa Stefania Sgambellone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Registro Pubblicazione

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 30/10/2017 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124 del D.Lvo N. 267 del 18/8/2000);

Condofuri li 30/10/2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to 

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

Condofuri li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Manuela Falduto

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 dello stesso D. Lgs. 267/2000

Data

L' ISTRUTTORE
F.to _____

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E CONSTA DI N. _____ FOGLI.

DATA _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Manuela Falduto

